

Provincia di Vercelli

Rinnovo concessione derivazione acqua dal Fiume Sesia in Comune di Quarona per uso energetico della ditta Basikdue spa. Prat. n. 371. Determinazione del Dirigente n. 1070 del 12.04.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 30.03.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Basikdue s.p.a. con sede in Frazione Materassi, 22 del Comune di Bonvicino (CN) - (omissis), il rinnovo della concessione, già oggetto della D.P.G.R. n. 7037 del 08.08.1985 e delle Determinazioni Dirigenziali n. 5333 del 08.11.2007 e n. 2926 del 09.07.2008, per poter continuare a derivare:

- dal fiume Sesia in Comune di Quarona moduli massimi 65 e medi 55 d'acqua da utilizzare per produrre sul salto di mt. 19,64 la potenza nominale media di Kw 1060. Della predetta quantità d'acqua l/s 65 sono destinati altresì per alimentare le caldaie dello stabilimento e per usi tecnologici;

- dal rio della Pietà mod. 0,10 per lavaggi ed altri usi industriali.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 01.01.2011 giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione assentita con D.P.G.R. n. 7037 del 08.08.1985, e con Determinazioni Dirigenziali n. 5333 del 08.11.2007 e n. 2926 de 09.07.2008, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà per l'uso energetico di € 15.518 (quindicimila/518) pari a € 14,64 al kw prodotto e per l'uso produzione beni e servizi di € 10.211 pari a € 157,10 al litro a termini della Determinazione Regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che dovrà essere corrisposto, ai sensi dell'art. 53 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i. un sovracanone a favore degli Enti rivieraschi che sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1. gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Sono rivieraschi della derivazione oggetto della presente concessione, la Provincia di Vercelli e il Comune di Varallo. Pertanto, il concessionario è tenuto a corrispondere a tali enti rivieraschi secondo le quote ad essi spettanti, il predetto sovracanone annuo che per l'anno in corso sarà di € 5.586 (cinquemila/586) pari a euro 5,27 al kw prodotto ai sensi del D.D. 20.01.2010.

6) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla

concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Ing. Giorgetta Liardo)

Estratto del disciplinare n. 25 del 28.04.2010

(omissis)

Art. – 13 – Riserve e garanzie da osservarsi

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

(omissis)